

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 3 sez. I

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2022/23

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
RICCIARDI SERENELLA	ITALIANO	venerdì 11,00 -11,50
RICCIARDI SERENELLA	LATINO	venerdì 11,00 -11,50
MARINARO ISABELLA	INGLESE	venerdì 11,00 – 12,00
PETRINI MARCO	STORIA	venerdì 8:00 - 9:00
PETRINI MARCO	FILOSOFIA	venerdì 8:00 - 9:00
BONAMICO SABINA sostituita da PIERINI ILARIA	MATEMATICA	giovedì 11:00-12:00
VITALE RICCARDO	FISICA	martedì 10.10-11.00
DURANTI TIZIANA	SCIENZE	mercoledì 11:00-12:00
MAUCIERI VINCENZA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	venerdì 11.00-12.00
CIPRIANI SANDRA	SCIENZE MOTORIE	mercoledì 9:00-10:00
FORTI PAOLO	I.R.C.	mercoledì 10.00-11,00
PRIMERANO FRANCESCO	DISCIPLINE GIURIDICHE	martedì 10.00-11.00

Rappresentanti degli studenti:

Lorenzo Di Virgilio

Ludovica Nestonni

Rappresentanti dei genitori:

Sig.ra Alessandra Nunzia Rita Barone

Sig.ra Francesca Raggetti

Roma, 16 novembre 2022

La Coordinatrice di Classe
prof.ssa Isabella Marinaro

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

Il compito di coordinare il lavoro del CdC, facendosi portatore delle istanze dei docenti presso gli studenti e le loro famiglie, è la prof.ssa Isabella Marinaro.

Dall'a.s. 2010/11 il *Nuovo Ordinamento* del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra la cultura propria della matematica, della fisica e delle scienze naturali e la tradizione umanistica. Tale percorso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi impiegati dalle scienze e, nello stesso tempo, consente allo studente di approfondire e di consolidare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, acquisendo la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie di ciascuna di esse, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8, comma 1 del *Regolamento*).

Si segnala che osservazioni più accurate sulle metodologie didattiche e sulle modalità di verifica sono contenute nelle programmazioni elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari.

SITUAZIONE GENERALE E BREVE PROFILO DELLA CLASSE

premessa

La 3^a è composta da diciotto ragazzi e nove ragazze. Si registra un nuovo inserimento nel presente anno scolastico dovuto ad una ripetenza. Il CdC è in parte rinnovato rispetto allo scorso anno. La partecipazione al dialogo educativo è complessivamente adeguata, malgrado la presenza di alcuni elementi che tendono a distrarsi e a chiedere con eccessiva frequenza di allontanarsi dall'aula. Anche sul piano comportamentale non si registrano criticità a livello di classe. Occorre tuttavia segnalare che si sono già verificati degli episodi degni di nota, sia pure a carico di un gruppo estremamente ristretto di studenti.

Il pcto di classe scelto dalla classe riguarda un progetto di 40 ore presso la Croce Rossa Italiana.

LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Gli obiettivi relativi alla formazione della persona e all'acquisizione di abilità e conoscenze che, indipendentemente dai contenuti delle singole discipline, verranno perseguiti saranno come segue:

- 1) l'autocontrollo e il rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera;
- 2) la disponibilità alla verifica e alla revisione delle conoscenze acquisite, traducibile come apertura al dubbio e alla critica personale;
- 3) la capacità di cooperare con gli altri;
- 4) la capacità di ascolto e di attenzione;
- 5) la capacità di seguire una lezione prendendo appunti;
- 6) la capacità di utilizzare i libri di testo;
- 7) l'abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa;
- 8) il rispetto puntuale delle scadenze;
- 9) il potenziamento delle competenze lessicali;
- 10) il consolidamento delle capacità linguistico-espressive e logico-argomentative;
- 11) il potenziamento della capacità operative e motorie.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

L'insegnamento disciplinare si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- 1) Sarà costantemente favorita la partecipazione attiva degli studenti al processo di insegnamento-apprendimento;
- 2) Verrà utilizzata prevalentemente la lezione frontale;
- 3) Saranno promossi momenti di confronto e di discussione collettiva;
- 4) Saranno promossi lavori sia di gruppo, sia individuali;
- 5) I compiti assegnati per casa verranno puntualmente corretti in classe;
- 6) Verranno utilizzati i libri di testo;
- 7) Le lezioni di inglese saranno tenute in lingua e coadiuvate da materiali di supporto, come ppt, mappe concettuali; video e ascolti;
- 8) Ove necessario, i materiali delle lezioni verranno messi in condivisione con la classe.

VERIFICHE, ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PROVE COMUNI

Le valutazioni verranno effettuate attraverso:

- 1) Verifiche scritte inerenti gli argomenti spiegati in classe;
- 2) Interrogazioni dal posto, o alla cattedra/lavagna;

- 3) Ove programmato dai dipartimenti, eventuali prove comuni;
- 4) Esecuzione di elaborati;
- 5) Questionari a risposta aperta/chiusa;
- 6) Esercizi di completamento;
- 7) Realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici e relazioni.

Alla valutazione concorreranno, tuttavia, anche gli interventi effettuati in classe e il lavoro svolto a casa.

Il CdC si impegna ad attribuire i voti in modo trasparente e tempestivo e, allo stesso tempo, a promuovere negli studenti la capacità di autovalutazione.

Per quanto concerne i criteri di assegnazione di voti, ogni docente farà riferimento alle griglie elaborate dai dipartimenti di appartenenza. Saranno, tuttavia, elementi di valutazione comuni a tutte le discipline:

- a) La *conoscenza* degli argomenti;
- b) La *chiarezza* e la *correttezza* dell'*esposizione*;
- c) La *padronanza della terminologia* specifica della disciplina.

La descrizione del valore numerico dei voti è contenuta nell'allegato 1.

Si specifica, altresì, che le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.

PCTO E ATTIVITA' FORMATIVE / INTEGRATIVE CURRICULARI E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nell'ambito del PCTO, il corpo docente, in accordo con la classe, individua come attività di classe un progetto di 40 ore con la Croce Rossa Italiana. Nel corso dell'anno il Cdc si riserva di proporre agli alunni conferenze, seminari, mostre, *matinées* teatrali e altre iniziative culturali coerenti coi temi curricolari delle singole discipline.

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Usò competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Usò corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Usò improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nullò: Indisponibilità al colloquio